

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 312 del 31 Ottobre 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa individuale **TOSATTI MARCO**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via per Modena n.110**, protocollo n. **CA-2614-2016** del **05/07/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione

e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come

modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015.”

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione”.

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito “Attività produttive” che dell'ambito “Agricoltura”, mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015,

dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l’articolo 18 “Norma finanziaria” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all’attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell’articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che l’art.12bis “domande rifiutate” dell’Ordinanza n.15 del 04/12/2015 recita: “Le domande di concessione del contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art.7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta, entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP”;
- che in data **05/07/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-2614-2016** presentata dall’impresa individuale **TOSATTI MARCO** con sede legale a **Bomperto (MO)**, in **Via Per Modena n.110** P.IVA **01543550360**;

che ha dichiarato:

- di utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, gli immobili siti a **Bomperto (MO)** in:
 - **Via Per Modena n.114** identificato catastalmente al Foglio 37 Particella 189 Subalterno 1 Categoria D/10;
 - **Via Per Modena n.112** identificato catastalmente al Foglio 39 Particella 12 Subalterno 3 Categoria C/2;
 - **Via Per Modena n.122** identificato catastalmente al Foglio 39 Particella 13 Categoria C/2.
- che alla data degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014**, tali immobili erano sede di attività;
- che **l’Iva rappresenta un costo**;
- di avere subito, per effetto degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014**, danni economici **agli immobili e ai beni strumentali**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l’istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell’allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **07/09/2016** con protocollo **CA-3435-2016**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell’istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l’ammontare del contributo

concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **09/09/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-3471-2016** del **14/09/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;

- che, è stato riconosciuto all'impresa individuale **TOSATTI MARCO** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 32.475,77** per l'intervento di ripristino degli immobili e dei beni strumentali;
- che in data **15/09/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-3484-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **20/09/2016** con comunicazione prot. **CA-3560-2016**;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta **iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-3356-2016** del **07/09/2016**;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-3192-2016** del **24/08/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63G16003310008**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa individuale **TOSATTI MARCO** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Per Modena n.110** P.IVA **01543550360**, un contributo complessivo pari a **€ 32.475,77**;

2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **09/09/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 32.475,77** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa individuale **TOSATTI MARCO** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE					
TOSATTI MARCO					
ANAGRAFICA					
TIPO	Impresa individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	MARCO TOSATTI			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-2614-2016 05/07/16
SEDE LEGALE	Via per Modena 110	Bomporto	Modena	FASCICOLO ISTRUTTORIO	N/A N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI		Bomporto	Modena	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
CODICE FISCALE	TSTMRC24C22A959G			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
P.IVA	01543550360			CUP	E63G16003310008
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.2			TITOLO ABILITATIVO	Non necessario
				AIA	N/A
	COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI			DURC rilasciato il	Data richiesta 03/08/2016 Data scadenza 01/12/2016
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI BOMPORTO			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta)	CA-3356-2016 del 07/09/2016
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE	dott.Agr. Mondani Giovanni - Telefono 338 3978234			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL	4
				IVA	IVA INCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILE 1	€ 7.564,28		€ 7.564,28
A - IMMOBILE 2	€ 7.686,66		€ 7.686,66
A - IMMOBILE 3	€ 8.545,12		€ 8.545,12
B - BENI STRUMENTALI	€ 10.849,64		€ 8.679,71
TOTALE	€ 34.645,70	€ 0,00	€ 32.475,77

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILE 1	IMMOBILI			MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
	IMPORTO RICHIESTO (lordo IVA)	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	
C. Finiture	€ 9.805,66	€ 6.876,62	€ 2.929,05	
di cui opere edili	€ 9.683,66	€ 6.754,62	€ 2.929,05	C1
di cui opere impiantistiche	€ 122,00	€ 122,00	€ 0,00	
sub totale	€ 9.805,66	€ 6.876,62	€ 2.929,05	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 980,56	€ 687,66	€ 292,90	D1
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 10.786,23	€ 7.564,28	€ 3.221,95	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 7.564,28
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 7.564,28	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
C1) opere edili	VOCE di CME n. 13	B01022	€ 7.937,43	€ 487,01	si richiede la spicconatura e lo scrostamento di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 3 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici: costo € 14,74 per mq, come da Elenco Regionale prezzi 2012. La quantità richiesta, pari a (41,30 ml x H 2,00) = mq 82,60, è stata ricalcolata in base all'altezza di ml 0,90 dell'intonaco ammalorato (come da perizia e foto allegate) + una idonea fascia superiore di ml 0,30, per un totale di H 1,20 ml, da cui risulta (41,30 ml x H 1,20) = mq 49,56 di superficie ritenuta congrua. Non si ritiene ammissibile la superficie di mq 82,60 - mq 49,56 = mq 33,04 per un costo di € 487,01.
	VOCE di CME n. 14	1. 5.A. 12 CCIAA MO 2012		€ 244,50	si richiede il lavaggio di murature per pulizia da polvere e muffe superficiali mediante l'impiego di macchina idropulitrice anche ad acqua calda e ad alta pressione compreso operatore, energia elettrica, materiali di consumo, ma escluso gli oneri del ponteggio: costo € 7,40 per mq, come da Prezzario CCIAA MO 2012. La quantità richiesta, pari a (41,30 ml x H 2,00) = mq 82,60, è stata ricalcolata in base all'altezza di ml 0,90 dell'intonaco ammalorato (come da perizia e foto allegate) + una idonea fascia superiore di ml 0,30, per un totale di H 1,20 ml, da cui risulta (41,30 ml x H 1,20) = mq 49,56 di superficie ritenuta congrua. Non si ritiene ammissibile la superficie di mq 82,60 - mq 33,04 per un costo di € 244,50.
	VOCE di CME n. 15	A08037a		€ 1.585,60	si richiede il rifacimento dell'intonaco traspirante, deumidificante. La quantità richiesta, pari a (41,30 ml x H 2,00) = mq 82,60, è stata ricalcolata in base all'altezza di ml 0,90 dell'intonaco ammalorato (come da perizia e foto allegate) + una idonea fascia superiore di ml 0,30, per un totale di H 1,20 ml, da cui risulta (41,30 ml x H 1,20) = mq 49,56 di superficie ritenuta congrua. Non si ritiene ammissibile la superficie di mq 82,60 - mq 49,56 = mq 33,04 per un costo di € 1.585,60
	VOCE di CME n. 16	A20018B		€ 83,75	si richiede tinteggiatura con pitture ai silossani: colorata al costo di € 13,11 per mq, tuttavia si ritiene ammissibile la tinteggiatura bianca, presente sulle pareti dei locali al momento dell'evento calamito, al costo di € 12,33 per mq (codice A20018A). Ai fini di calcolo non si ritiene ammissibile l'importo di € 83,75
	SUB TOTALE			€ 2.400,86	
D1) Professionisti/Consulenti	spese tecniche		€ 803,74	€ 240,08	con riferimento alle spese tecniche, per il calcolo del contributo ammissibile, non si è tenuto conto dell'eccedenza rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
SUB TOTALE				€ 240,08	
NETTO TOTALE				€ 2.640,94	
LORDO TOTALE				€ 3.221,95	

IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO (lordo IVA)	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
C. Finiture	€ 6.987,88	€ 6.987,88	€ 0,00	
di cui opere edili	€ 6.987,88	€ 6.987,88	€ 0,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 6.987,88	€ 6.987,88	€ 0,00	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 698,88	€ 698,78	€ 0,10	D1
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 7.686,76	€ 7.686,66	€ 0,10	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE	€ 0,00			TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 7.686,66
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2		€ 7.686,66		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
D1) Professionisti/Consulenti	spese tecniche		€ 698,88	€ 0,10	con riferimento alle spese tecniche, per il calcolo del contributo ammissibile, non si è tenuto conto dell'eccedenza rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE			€ 0,10	
	LORDO TOTALE			€ 0,10	

IMMOBILE 3	IMPORTO RICHIESTO (lordo IVA)	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
C. Finiture	€ 10.961,30	€ 7.768,29	€ 3.193,01	
di cui opere edili	€ 10.961,30	€ 7.768,29	€ 3.193,01	C1
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 10.961,30	€ 7.768,29	€ 3.193,01	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 1.096,13	€ 776,83	€ 319,29	D1
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 12.057,43	€ 8.545,12	€ 3.512,30	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE	€ 0,00			TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 8.545,12
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 3		€ 8.545,12		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
C1) opere edili	VOCE di CME n. 9	B01022	€ 8.984,67	€ 614,99	si richiede la spicconatura e lo scrostamento di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 3 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici: costo € 14,74 per mq, come da Elenco Regionale prezzi 2012. La quantità richiesta, pari a (69,54 ml x H 1,80) = mq 125,17, è stata ricalcolata in base all'altezza di ml 0,90 dell'intonaco ammalorato (come da perizia e foto allegate) + una idonea fascia superiore di ml 0,30, per un totale di H 1,20 ml, da cui risulta (69,54 ml x H 1,20) = mq 83,45 di superficie ritenuta congrua. Non si ritiene ammissibile la superficie di mq 125,17 - mq 83,45 = mq 41,72 e ai fini del calcolo non si ritiene ammissibile l'importo di € 614,99.
	VOCE di CME n. 10	A08037a		€ 2.002,23	si richiede il rifacimento dell'intonaco traspirante, deumidificante. La quantità richiesta, pari a (69,54 ml x H 1,80) = mq 125,17, è stata ricalcolata in base all'altezza di ml 0,90 dell'intonaco ammalorato (come da perizia e foto allegate) + una idonea fascia superiore di ml 0,30, per un totale di H 1,20 ml, da cui risulta (69,54 ml x H 1,20) = mq 83,45 di superficie ritenuta congrua. Non si ritiene ammissibile la superficie di mq 125,17 - mq 83,45 = mq 41,72 e ai fini del calcolo non si ritiene ammissibile l'importo di € 2.002,23.
	SUB TOTALE			€ 2.617,22	
D1) Professionisti/Consulenti	spese tecniche		€ 898,46	€ 261,72	con riferimento alle spese tecniche, per il calcolo del contributo ammissibile, non si è tenuto conto dell'eccedenza rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE			€ 261,72	
	NETTO TOTALE			€ 2.878,94	
	LORDO TOTALE			€ 3.512,30	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 7.564,28	€ 0,00	€ 7.564,28	€ 7.564,28
IMMOBILE 2	€ 0,00	€ 7.686,66	€ 0,00	€ 7.686,66	€ 7.686,66
IMMOBILE 3	€ 0,00	€ 8.545,12	€ 0,00	€ 8.545,12	€ 8.545,12
TOTALE	€ 0,00	€ 23.796,06	€ 0,00	€ 23.796,06	€ 23.796,06
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 23.796,06

BENI STRUMENTALI

BENI DA RIPARARE **	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILE
A. costi per la riparazione	€ 11.336,24	€ 10.332,99	€ 1.003,25	
<i>di cui A1) costi esterni</i>	€ 11.336,24	€ 10.332,99	€ 1.003,25	A1
<i>di cui A2) costi di manodopera</i>				
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 566,81	€ 516,65	€ 50,16	E1
TOTALE	€ 11.903,05	€ 10.849,64	€ 1.053,41	

TOTALE RIPRISTINO	€ 11.903,05	€ 10.849,64	€ 1.053,41	
Eventuali valori di realizzo	€ 0,00	€ 0,00		
Importo intervento ammissibile		€ 10.849,64		
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 8.679,71			
ASSICURAZIONE	€ 0,00			
ALTRI CONTRIBUTI	€ 0,00			
TOTALE CONTRIBUTI + ASSICUR.	€ 8.679,71			TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE
				€ 8.679,71

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 8.679,71	80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.
--	-------------------	--------------------------------------

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A) Costi per la riparazione	Beni da riparare	€ 11.336,24	€ 1.003,25	In domanda il costo complessivo richiesto risulta pari a € 11.336,24 a fronte di un totale complessivo effettivamente speso dal beneficiario di € 10.332,99 come da fatture allegate, pertanto non si ritiene ammissibile l'importo di € 11.336,24 - € 10.332,99= € 1.003,25 che risulta composto come di seguito descritto: @ dalla somma di tutti gli importi in eccedenza per ciascun bene strumentale richiesti in domanda e superiori rispetto ai costi effettivamente sostenuti, come da fatture allegate: • Carro raccolta BRAGLIA LEM 4 non si ritiene ammissibile l'importo di € 244,02; • Trattore FIAT 640-12 non si ritiene ammissibile l'importo di € 41,11; • Trattore FIAT 640-08 non si ritiene ammissibile l'importo di € 46,08; • Trinciasarmenti Seppi non si ritiene ammissibile l'importo di € 50,63; • Atomizzatore portato Agro 1500 non si ritiene ammissibile l'importo di € 45,14; • Trinciasarmenti Agrimaster non si ritiene ammissibile l'importo di € 0,91; • Rotolone irriguo IRRILAND 250 m non si ritiene ammissibile l'importo di € 45,75 per un totale complessivo di € 473,64. Inoltre, ai fini del calcolo del contributo non si tiene conto dell'importo di € 1.003,25 - € 473,64 = € 529,61,
				SUB TOTALE
E1	Spese tecniche	€ 566,81	€ 50,16	Al fini del calcolo del contributo ammissibile, per le spese tecniche relativa ai beni strumentali, non si ammette l'importo in eccedenza rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii
				SUB TOTALE
	TOTALE		€ 1.053,41	